

AVVISO

ASSEGNAZIONI PRO-RATA DELLE RICHIESTE DI PRELIEVO DA CONTINGENTI TARIFFARI

Roma, 27 giugno 2022 - Tenuto conto dell'approssimarsi della data del primo luglio, notoriamente importante in considerazione dell'apertura di contingenti utili per l'importazione in esenzione di prodotti cruciali per l'economia e l'industria del Paese, si ritiene necessario fornire alcune indicazioni che possano rendere più spedita ed efficiente la gestione delle richieste in questione.

Com'è noto, la presentazione della dichiarazione doganale con indicazione di un numero d'ordine per l'utilizzo del contingente prescelto rimanda, all'applicazione informatica "QUOTA", un messaggio che consente la gestione automatizzata delle richieste di prelievo dai contingenti tariffari UE, ai sensi degli articoli da 49 a 54 del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447.

Tuttavia, alla richiesta, non sempre consegue l'assegnazione della totalità del dichiarato, ciò in quanto i dati, una volta trasmessi ai competenti Servizi della Commissione (DG Taxud B.4), vengono lavorati ed accettati proporzionalmente alle richieste pervenute da tutta l'Unione.

A tal proposito, gli Uffici delle dogane svolgono un riscontro regolare e costante delle quote contingenti assegnate mediante il sistema QUOTA.

A tutela degli operatori economici e dell'Erario unionale e nazionale, qualora siano rinvenute assegnazioni nulle o *pro-rata*, gli Uffici, non appena ne acquisiranno conoscenza, provvederanno ad informare il dichiarante/rappresentante, con una e-mail bonaria, dando la possibilità, prima del formale invito a pagamento, di presentare, entro una settimana di calendario, istanza di rettifica della dichiarazione doganale.

Nell'istanza di rettifica l'operatore dovrà esplicitamente indicare sia l'integrazione del nuovo singolo relativo alla parte di contingente non accettata sia la rettifica del singolo originario in termini di diminuzione di massa e di base imponibile; si rammenta l'importanza di porre particolare attenzione alla corretta indicazione dei codici tributo.

Appare opportuno, infine, rammentare che il nuovo sistema reingegnerizzato AIDA import consente all'operatore di presentare telematicamente la proposta di rettifica della dichiarazione doganale che, a seguito di verifica ed approvazione a cura del funzionario preposto, potrà essere validata ed automaticamente acquisita a sistema, evitando - di conseguenza -

l'inserimento manuale delle rettifiche, che rimane una alternativa utilizzabile ma più onerosa in termini di tempo.

In caso di assenza della richiesta di Parte gli uffici, al ricorrere delle condizioni, provvederanno a notificare il conseguente invito al pagamento.

Si rammenta che, ai sensi dell'art 22.6 lettera b) del CDU, in presenza di accertamento di maggiori diritti derivanti da mancata assegnazione dei contingenti tariffari, non è previsto l'esercizio del diritto ad essere sentiti.